



COMUNE DI MISTERBIANCO

PROVINCIA DI CATANIA

8° Settore Funzionale - Servizio "Lavori Pubblici - Politiche Comunitarie"

Telefono: 095/7556 215 - 216 - 260 - Fax: 095/302221

e-mail: lavoripubblici@misterbianco.gov.it - PEC: utc.misterbianco@pec.pec-pa.it

Prot.n. 16446 del 29/03/2017

INVIATA A MEZZO PEC

All'Associazione Costruttori Ance Catania

Viale Vittorio Veneto n. 109
95127 CATANIA

PEC: ance.catania@pec.ance.it

All'Ufficio U.R.E.G.A.

- Sezione di Catania -
Piazza S. Francesco di Paola n. 9
95131 CATANIA

RAG: Dott. Salvatore Taormina

PEC: urega.ct@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Bando di gara "lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione".

Importo complessivo dell'appalto: €. 3.480.440,92 - Termine ricezione delle offerte: 12/04/2017.

Riferimento Vs. nota prot. n. 29 del 24 marzo 2017

Si riscontra la nota in riferimento segnata significando quanto segue.

Il sub-criterio di valutazione 2.3 concernente il "*grado di efficienza della lente installata negli apparecchi e Fattore di Manutenzione (FM)*" prevede l'attribuzione di 10 punti per la fornitura di corpi illuminanti con gruppo ottico in riflettori di alluminio e schermo di protezione in vetro *ovvero* l'attribuzione di 5 punti per la fornitura di corpi illuminanti con gruppo ottico in lenti di materiale plastico e schermo di protezione in vetro. Come precisato in risposta ad uno specifico quesito (*quesito n. 31.2*), nel caso che l'offerta del concorrente comprenda sia tipologie di corpi illuminanti con gruppo ottico realizzato in lenti di materiale plastico, sia tipologie di corpi illuminanti con gruppo ottico realizzato in riflettori di alluminio, il relativo punteggio - compreso tra 5 e 10 punti - sarà attribuito in proporzione alle quantità delle tipologie di corpi illuminanti forniti.

Il sub-criterio di valutazione 2.4 concernente il "*grado di protezione degli apparecchi*" prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 10 punti, dati dalla somma di punteggi parziali separatamente attribuiti in relazione alla presenza o meno di ciascuno dei cinque requisiti tecnici ivi elencati. In particolare, per il possesso del quinto requisito, relativo alla "*presenza di un dispositivo di protezione da sovratensioni atto a proteggere l'intero corpo illuminante con livello pari ad almeno 9kV modo comune e 10kV modo differenziale...*" è prevista l'attribuzione di 5 dei complessi 10 punti relativi al sub-criterio di valutazione 2.4.

Da quanto sopra risulta evidente che i due elementi di valutazione citati nella nota in riferimento segnata possono contribuire alla eventuale attribuzione un punteggio massimo pari a 5/60 (e non 10/60) per ciascuno di essi, per un massimo complessivo (per entrambi gli elementi) pari a 10/60.

Nel merito dei rilievi formulati nella nota in riferimento segnata, secondo cui alcuni dei sub-criteri di valutazione dell'offerta tecnica (segnatamente i due elementi di valutazione 2.3 e 2.4 - punto cinque) *"...sembrerebbero postulare specifiche tecniche degli apparecchi da installare di oltremisura peculiarità e comunque tale da rendere eccessivamente gravoso il loro approvvigionamento nel mercato italiano"* si precisa che i criteri ed i sub criteri di valutazione riportati nella tabella 2 del paragrafo 15.2 del disciplinare di gara, in base ai quali sarà selezionata l'offerta economicamente più vantaggiosa (ossia l'offerta con il miglior rapporto qualità/prezzo) sono volti ad introdurre nell'opera pubblica di che trattasi una **maggiore efficienza** nonché ad **elevarne il contenuto tecnologico**. Dette finalità sono state ricercate dall'Ente appaltante indicando specifiche tecniche migliorative dei corpi illuminanti che trovano comunque un significativo riscontro nel mercato, rimanendo altresì totalmente estranei a qualsiasi riferimento a specifiche marche e/o prodotti, evitando di creare ostacoli ingiustificati all'apertura dell'appalto pubblico in questione alla libera concorrenza, come stabilito dall'art. 68 del d.lgs. 50/2016.

Pertanto, alla luce delle sopra esposte considerazioni e degli elementi fin qui acquisiti non si ritiene che le specifiche tecniche oggetto di valutazione dell'offerta tecnica, quali indicate nella tabella 2 del paragrafo 15.2 del disciplinare di gara, possano creare distorsioni della concorrenza non consentendo pari accesso agli offerenti.

Restando a completa disposizione per ulteriori precisazioni e/o valutazioni riguardanti la procedura di gara avviata da questo Ente, si porgono cordiali saluti.



Il Responsabile Unico del Procedimento
(ing. Vincenzo Orlando)